

IL VETERINARIO AZIENDALE DE FACTO

Giacomo «**Mino**» Tolasi
VicePresidente *SIVAR*
giacomotolasi@gmail.com

Padova 28 Settembre 2016











10/01/2014

IL VETERINARIO DI FIDUCIA

CHI E' E COSA STA FACENDO?

Padova 28 Settembre 2016



DOMANDE CONSIDERAZIONI

LIBERO PROFESSIONISTA

Perchè dovrebbe interessarmi?

Chi mi paga?

Perché dovrei farlo?

.....

????????????????????????????????????



[illegible]

ANMVI
 ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRETTISTI ITALIANI

 REPUBBLICA ITALIANA
 10100 ROMA
 VIA CONDOTTI, 10
 00187 ROMA

sivar
 SERVIZI PER IL RENDIMENTO DEI CAPITALI - SOLO PER
 INVESTIMENTI A RENDIMENTO FISSO
 SERVIZIO CLIENTI 800 00 00 00

[illegible]

I ANMVI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRETTISTI ITALIANI

RESISTENZA ALLA CORRUZIONE
CON IL NOSTRO



sivar
SOCIETÀ PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE
DELLA CORRUZIONE
E DELL'INTEGRITÀ ORGANIZZATIVA


ANMVI
 ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRETTISTI ITALIANI

 REPUBBLICA ITALIANA
 00100 ROMA
 VIA CAVOUR, 10
 TEL. 06/478011
 FAX 06/478012

sivar
 SERVIZI PER IL RENDIMENTO DEI CAPITALI - SOLO PER
 IL MERCATO ITALIANO
 00100 ROMA
 VIA CAVOUR, 10
 TEL. 06/478011
 FAX 06/478012

ALLEVATORE

PERCHE' DOVREI AVERLO?

Devo Pagarlo

E' un altro ricatto

E' una forma di burocrazia inutile

Padova 28 Settembre 2016



ALLEVATORE

Io ho più veterinari che operano nel mio allevamento

- Il prescrittore
- Il clinico
- Il chirurgo
- Il ginecologo

POLITICA E SANITA'

Crollo primari, oltre il 20% in meno in cinque anni. Sulle cause gli esperti si dividono

"Pochi ma buoni" o a rischio estinzione? Il dibattito sui primari si apre dopo i numeri della Ragioneria dello Stato, secondo cui il tasso con cui i responsabili di struttura complessa nel pubblico stanno calando è quattro volte superiore al calo dei medici ospedalieri, pur marcato [\[continua...\]](#)

Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria 2015-2018



Personale a livello nazionale e regionale

La distribuzione dei Medici Veterinari del SSN è mostrata nelle Figure 15a e 15b.

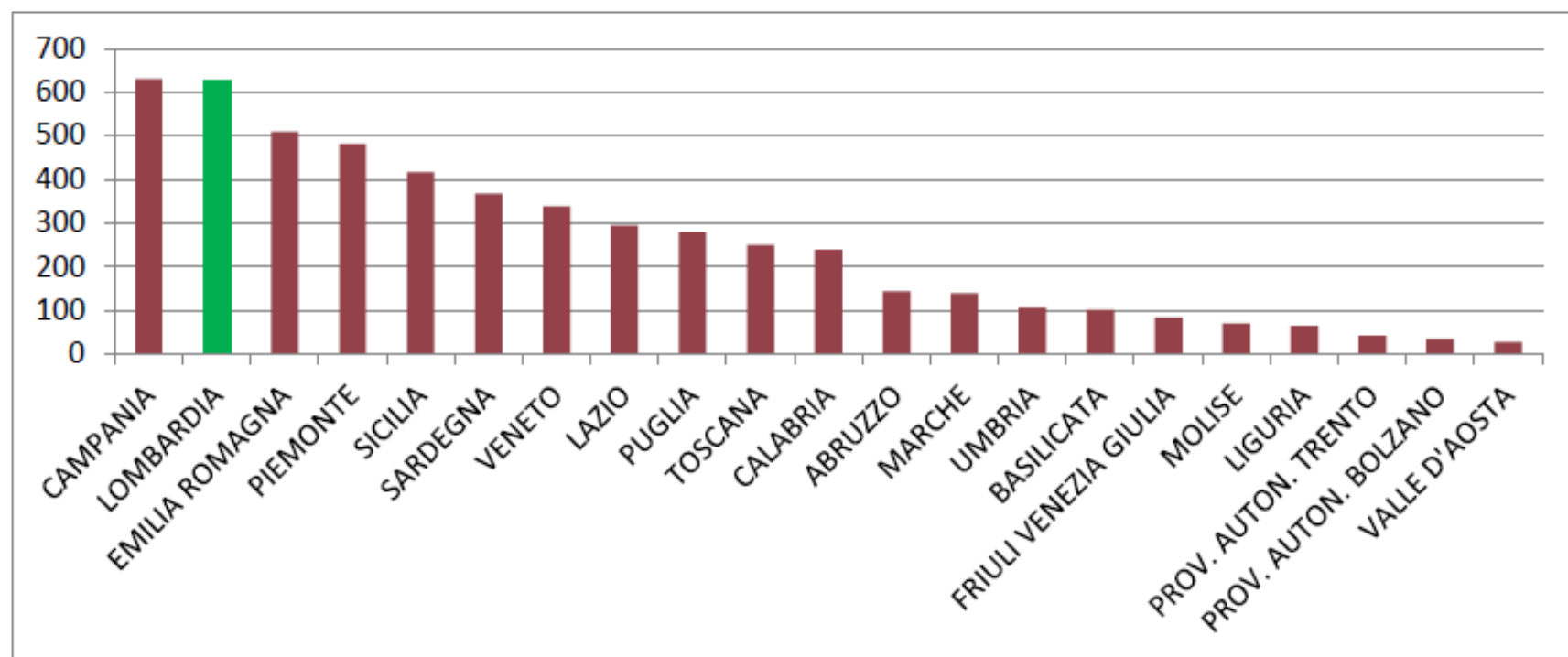


Figura 15a: distribuzione dei Medici Veterinari per Regione (2011). Fonte dati: Ministero della Salute

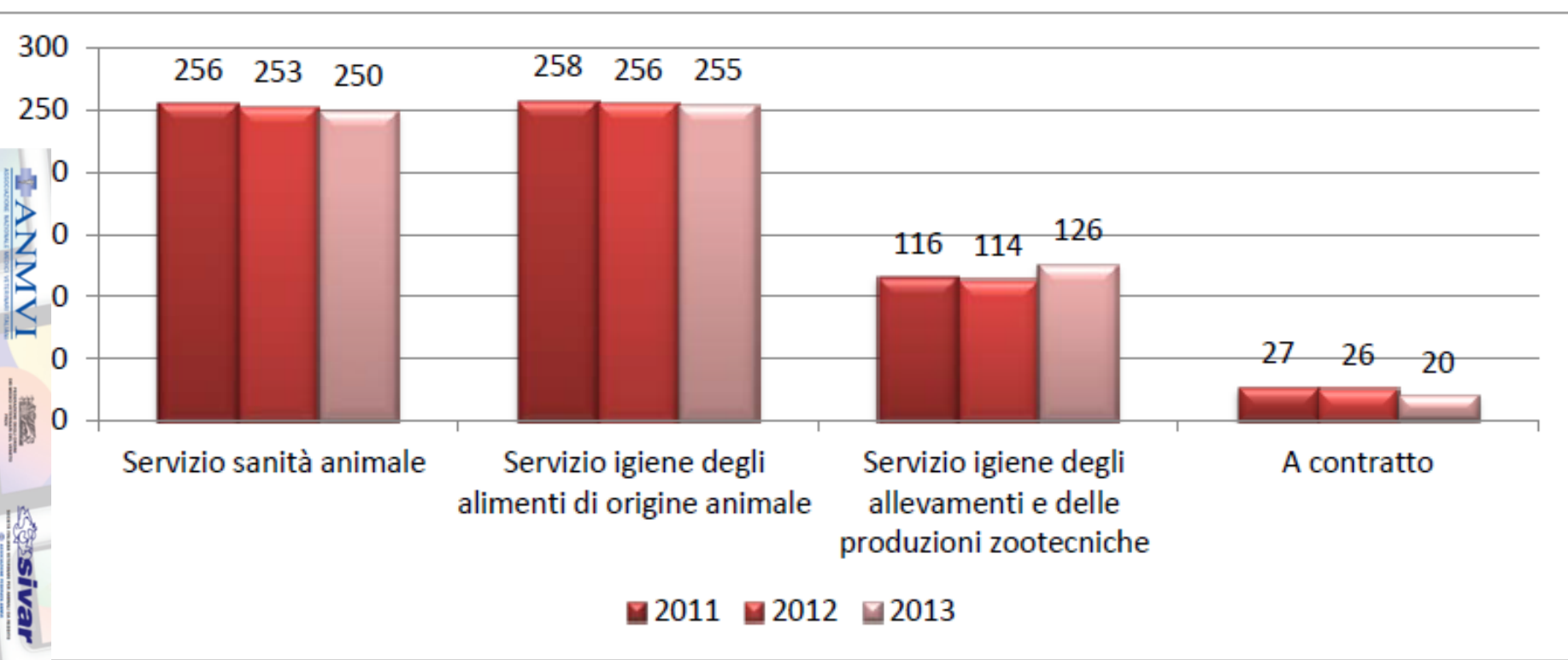


Figura 15b: distribuzione dei Medici Veterinari per area ASL. Fonte dati: Regione Lombardia elaborazione OEVR.

La partecipazione e la responsabilizzazione degli operatori economici e sanitari

Si richiama inoltre il principio della responsabilizzazione degli operatori economici del settore alimentare che “sono in grado, meglio di chiunque altro, di elaborare sistemi sicuri per l'approvvigionamento alimentare e per garantire la sicurezza dei prodotti forniti; essi dovrebbero pertanto essere legalmente responsabili, in via principale, della sicurezza degli alimenti” (Regolamento Comunitario 178/2002).

La graduazione del rischio degli allevamenti

La graduazione del rischio che s'intende attuare nel quadriennio 2015 – 2018 attività sia di controllo sia di autocontrollo

A tal fine il modello che s'intende proporre si arricchirà con il contributo delle informazioni fornite dagli allevatori e i veterinari liberi professionisti

SANITA' ANIMALE

Animal Health Law: l'Europarlamento approva

Giovedì, 10 Marzo 2016 13:26



Il Parlamento Europeo ha approvato la Animal Health Law. Consegnata alla firma del Presidente Shulz la risoluzione legislativa con la quale Strasburgo dà il via libera al nuovo Regolamento europeo sulle malattie animali trasmissibili. Dichiarazione comune su antibioticoresistenza e impiego dei medicinali veterinari.

I

(Atti legislativi)

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO (UE) 2016/429 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**del 9 marzo 2016****relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»)**

Articolo 25

Visite di sanità animale

1. Gli operatori assicurano che gli stabilimenti sotto la loro responsabilità ricevano visite di sanità animale condotte da un veterinario, ove opportuno, in ragione dei rischi rappresentati dallo stabilimento in questione, tenendo conto:

- a) del tipo di stabilimento;
- b) delle specie e delle categorie di animali detenuti nello stabilimento;
- c) della situazione epidemiologica nella zona o regione per quanto riguarda malattie elencate o malattie emergenti a cui sono sensibili gli animali dello stabilimento;
- d) di qualsiasi altra sorveglianza, o dei controlli ufficiali pertinenti di cui sono oggetto gli animali detenuti e il tipo di stabilimento.

Tali visite di sanità animale hanno luogo ad intervalli proporzionati ai rischi rappresentati dallo stabilimento interessato.

Esse possono essere combinate a visite condotte per altri scopi.

2. Le visite di sanità animale di cui al paragrafo 1 sono effettuate al fine di prevenire le malattie, in particolare mediante:

- a) la fornitura di consulenza all'operatore interessato sulla biosicurezza e su altre questioni di sanità animale pertinenti secondo il tipo di stabilimento e le specie e le categorie di animali detenuti nello stesso;
- b) l'identificazione dei sintomi che indicano l'insorgenza di malattie elencate o di malattie emergenti, e relativa informazione.

DISPOSIZIONI REGIONALI PER LA GESTIONE E LA MACELLAZIONE DEGLI ANIMALI NON IDONEI AL TRASPORTO (MSU)

Scopo del presente documento è fornire indicazioni pratiche per l'applicazione delle norme in materia di macellazione d'urgenza degli animali al di fuori del macello, nel rispetto della vigente normativa sul benessere animale.



DICHIARAZIONE ACCOMPAGNATORIA

DELLE CARCASSE DEGLI ANIMALI MACELLATI D'URGENZA AL DI FUORI DEL MACELLO

Il sottoscritto

Dr. **GIACOMO TOLASI**

Medico Veterinario Libero Professionista

iscritto all'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di BRESCIA al N. 374





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sulle Linee guida per l'adozione dei piani di controllo e certificazione nei confronti della paratubercolosi bovina.

Rep. Atti n. 146/csr del 17 ottobre 2013

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Nella odierna seduta del 17 ottobre 2013

**LINEE GUIDA PER L'ADOZIONE DI PIANI DI CONTROLLO E PER L'ASSEGNAZIONE
DELLA QUALIFICA SANITARIA DEGLI ALLEVAMENTI NEI CONFRONTI DELLA
PARATUBERCOLOSI BOVINA**



Regione
Lombardia

-42

Serie Ordinaria n. 30 - Mercoledì 24 luglio 2013

D.G. Salute

D.d.g. 18 luglio 2013 - n. 6845

Piano regionale di controllo e certificazione nei confronti
della paratubercolosi bovina

IL DIRETTORE GENERALE

Padova 28 Settembre 2016





Regione Lombardia

Sistema Informativo dei Servizi Veterinari

Utente: GIACOMO TOLASI

Scelta Ruolo

OPERATORE SIV - VETERINARIO AZIENDALE L.P.

VETERINARIO L.P. PIANI SANITARI - VETERINARIO AZIENDALE L.P.

SceltaRuolo

Padova 28 Settembre 2016





Regione Lombardia

Ente:

**VETERINARIO AZIENDALE
L.P.**

Utente:

GIACOMO TOLASI

Ruolo:

**VETERINARIO L.P. PIANI
SANITARI**

Nome Server:

lispa-22516

[Assistenza](#)

[NEW --->](#)

Esci

Doc/Software

Interrogazioni

Bovidi

Suidi

Vaccinazioni

Sanita Anim. Bov.

Sanita Suidi

Analisi Dati

SIV

Padova 28 Settembre 2016



Ente:
VETERINARIO AZIENDALE
L.P.

Utente:
GIACOMO TOLASI

RI
V
S
N
li:
server:
514

[Assistenza](#)

[NEW --->](#)

[Esci](#)

[Software](#)

[Interrogazioni](#)

[Bovidi](#)

[Suidi](#)

[Vaccinazioni](#)

[Sanita Anim. Bov.](#)

[Sanita Suidi](#)

[Analisi Dati](#)

[SIV](#)

ASL:

[Cerca](#)

[Indietro](#)

[Download xls](#)

Pagina 1/1

Distretto	Codice azienda	Sottocodice	Denominazione	Indirizzo	Comune	Provincia	Veterinario	Data adesione	Data revoca	Qualifica sanitaria	Data qualifica
Orzinuovi Rovato		1				BS	TOLASI GIACOMO	03/07/2014	-	PTEX1 - REQUISITI MINIMI ESPORTAZIONE	17/04/2014
Orzinuovi Rovato		3				BS	TOLASI GIACOMO	22/07/2014	-	PT1 - A BASSO RISCHIO	22/07/2014
Brescia		1				BS	TOLASI GIACOMO	07/04/2014	-	PT1 - A BASSO RISCHIO	26/05/2014
Orzinuovi Rovato		1				BS	TOLASI GIACOMO	22/08/2014	-	PTEX1 - REQUISITI MINIMI ESPORTAZIONE	02/05/2014
Orzinuovi Rovato		1				BS	TOLASI GIACOMO	10/10/2014	-	PT1 - A BASSO RISCHIO	10/10/2014
Orzinuovi Rovato		1				BS	TOLASI GIACOMO	12/09/2014	-	PT2 - NEGATIVO	12/09/2014
Orzinuovi Rovato		1				BS	TOLASI GIACOMO	20/10/2014		PT1 - A BASSO	



Regione Lombardia

DECRETO N° 10784

Del 17-11-2011

Identificativo Atto n. 822

DIREZIONE GENERALE SANITA'

Oggetto

PIANO DI CONTROLLO DELLA MALATTIA DI AUJESZKY IN REGIONE
LOMBARDIA: VERIFICA ATTUAZIONE DEL PIANO VACCINALE

Padova 28 Settembre 2016



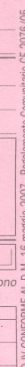
Piano Regionale IBR (RINOTRACHEITE INFETTIVA BOVINA)

LA NOSTRA
ESPERIENZA,
LA VOSTRA
SICUREZZA.

**RUOLO DEL VETERINARIO LIBERO
PROFESSIONISTA NEL PIANO REGIONALE
DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DELLA
RINOTRACHEITE INFETTIVA BOVINA**

Padova 28 Settembre 2016





B-DICHIARAZIONI PER IL MACELLO

VETERINARIO che fornisce assistenza zootecnica all'Allevamento

Come _____ indirizzo _____ Telefono _____

☐ NON VI SONO informazioni da riferire ☐ VI SONO informazioni da riferire come da modello allegato

B-DICHIARAZIONI PER IL MACELLO

allega ulteriore documentazione ai sensi dell'Allegato I, Sez. II del Regolamento (CE) 2074/2005.

6) La percentuale di mortalità nell'azienda ☐ È ☒ NON È superiore al 5%.

Veterinario che fornisce assistenza zootecnica all'allevamento è il Dott.

indirizzo VIALE DELLE AMERICHE 139

comune RAGUSA

telefono: 0932642522

Numero di Iscrizione all'albo: 0123456789



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Unità Operativa Dirigenziale
Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria

Ai Dipartimenti di Prevenzione
delle AASSLL
Servizi Veterinari

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0507024 25/07/2016 11,44

Mitt 520402 L00 Prevenzione e sanità pubbl...

Dest : MINISTERO SALUTE: TUTTE LE R.S.L.

Classifica : 20.1.5. Fascicolo : 21 del 2011



e, p.c.

Al Ministero della Salute
Direzione generale della sanità animale
e dei farmaci veterinari

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza
degli alimenti e la nutrizione

Loro Sedi

OGGETTO: Informazioni sulla catena alimentare - nome e indirizzo del veterinario.

Padova 28 Settembre 2016



Con l'utilizzo del modello 4 informatizzato per la movimentazione di animali delle specie bovina e bufalina, viene segnalato che il sistema informatico centrale della Banca Nazionale Dati (BDN), per l'elaborazione del modello 4 prevede l'obbligo di compilazione del campo relativo al veterinario che assiste gli animali, in assenza del quale il sistema non consente la conclusione dell'operazione di registrazione.

Considerato che nessuna normativa impone all'operatore del settore primario l'assistenza del veterinario aziendale, si ritiene che nei casi in cui l'OSA sul modello 4 dichiara che gli animali non hanno subito particolari trattamenti e che non presentano alcuna sintomatologia, l'informazione relativa al veterinario non sia pertinente e che possa essere descritta come tale (informazione non pertinente) nel campo obbligatorio presente nel sistema informatico nazionale che gestisce la BDN.

Si chiede alle AASSLL di tenere informati i titolari degli stabilimenti di macellazione presenti sul territorio di propria competenza sulla procedura sopra descritta, invitandoli a descrivere tali istruzioni agli operatori del settore primario che abitualmente forniscono loro gli animali da avviare alla macellazione.

Il Responsabile U.O.D.
dott. Paolo Samelli

Padova 28 Settembre 2016



DECRETO IN GU

Ecco il nuovo Modello 4 informatizzato

Lunedì, 05 Settembre 2016 16:59



Ecco il nuovo Modello 4. Fra un anno sarà solo elettronico. La nuova 'Dichiarazione di provenienza e destinazione degli animali' è pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. Dematerializzazione 'necessaria' anche per superare anomalie ed errori. Deroga temporanea per le aziende

☐ Si allega ulteriore documentazione ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (CE) 2074/2005.

6) La percentuale di mortalità nell'azienda ☐ È ☐ NON È

Il Veterinario che fornisce assistenza zoiatrica all'allevamento è il Dott. _____

Indirizzo _____

Comune _____

Numero di Telefono: _____

Numero di Iscrizione all'albo: _____

Padova 28 Settembre 2016





FEDERATION OF VETERINARIANS OF EUROPE

Brussels, XXXXX

FVE/pp/2015/REV_5

FVE guidance document on Food Chain Information



Padova 28 Settembre 2016



VI. Health and Production data

VI.1 Is the holding under any health restrictions by the Authorities? YES/NO

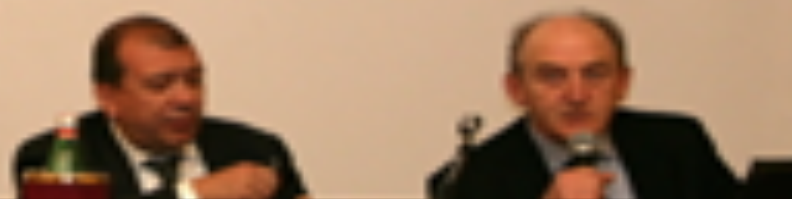
VI.2 Is there a formal herd health plan (HHP) currently in place in the holding of provenance ?
YES/NO

VI.3 Name, telephone number of the Veterinary Practice / Veterinarian associated with the herd.

Proposta di Dichiarazione FNOVI

Carta fondativa della figura del Veterinario Aziendale in Italia

Angelo Caramaschi
Alberto Casartelli
Firenze
28 novembre 2010





PROTOCOLLO D'INTESA

Veterinario di fiducia

Schema Decreto Ministeriale (bozza FNOVI)

Veterinario Aziendale

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 25 luglio 2013, n. 205

Sperimentazione per la realizzazione di una rete di epidemio-sorveglianza veterinaria nella Regione Lazio attraverso il contributo dei veterinari aziendali. Approvazione documento.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE
SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

tel + 39 0403775551
fax + 39 0403775523

salute@regione.fvg.it
salute@certregione.fvg.it
I - 34124 Trieste, Riva Nazario Sauro 8

Decreto n° /VETAL.

Servizio sicurezza alimentare, igiene della
nutrizione e sanità pubblica veterinaria

Istituzione del “Veterinario di fiducia” – definizione di compiti, responsabilità e requisiti professionali

**Il Direttore del Servizio Sicurezza alimentare, igiene della nutrizione e sanità
pubblica veterinaria**





Ministero della Salute

DECRETO ministeriale concernente definizione di compiti, responsabilità e requisiti professionali del Veterinario aziendale

Il Ministro della Salute

Art. 2
Requisiti professionali del Veterinario Aziendale

Il Veterinario aziendale è il Medico Veterinario libero professionista che:

- E' iscritto all'Ordine dei Medici Veterinari da almeno 3 anni;
- Ha partecipato con profitto al "Corso di formazione per Veterinario aziendale" organizzato secondo quanto contenuto nell'allegato 1;
- Autocertifica un'esperienza nel settore degli animali produttori di alimenti per l'uomo non inferiore a 3 anni;
- Se convenzionato con Aziende sanitarie, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, altre Istituzioni pubbliche o Associazioni non è in condizioni che configurino un conflitto di interessi;
- Non svolge attività continuativa a favore di imprese che forniscono servizi all'azienda zootecnica stessa o di ditte fornitrici di materie prime, materiali, prodotti o strumenti.



Art. 2
Definizione del Veterinario aziendale

1. Per il "veterinario aziendale" s'intende -è un medico veterinario libero professionista o un medico veterinario che collabora professionalmente con le Associazioni di categoria aventi una rilevanza nazionale che : "Associazione Italiana Allevatori, che:
 - a. possiede i requisiti di cui all'articolo 3;

I campi di condizionalità e le Amministrazioni di riferimento

OPR

AMBIENTE	C G O	Natura 2000 (A1 e A5) Sostanze pericolose (A2) Fanghi (A3); Nitrati (A4)	Min. AMBIENTE
SANITÀ PUBBLICA		Anagrafe (A6, A7, A8); Fitofarmaci (B9) Divieto di utilizzo di alcune sostanze ...(B10) Pacchetto igiene (B11); Denunce malattie (B12, B13, B14, B15)	Min. SALUTE
BENESSERE ANIMALI		Vitelli (C16); Suini (C17); Allevamenti (C18)	
BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE E AMBIENTALI	B C A A	Standard 1.1; 1.2; 1.3 - 2.1; 2.2 - 3.1 4.1; 4.2; 4.3; 4.4; 4.5; 4.6 - 5.1; 5.2	MIPAAF

Perché ne stiamo parlando?

OPR

- ✓ Aggiornamento dei requisiti comunitari in materia di condizionalità (corretta e capillare informazione);
- ✓ Il ridotto numero di infrazioni riscontrate rispetto al numero di controlli eseguiti;
- ✓ Controlli della Commissione e Corte dei Conti.



Esclusioni dai finanziamenti

OPR

Member State	Measure	Financial Year	Reason	Type	%	Currency	Amount	Deductions	Financial impact
IT	Cross Compliance	2008	Several SMRs badly controlled, wrong application of correction, for farmers without animals - claim year 2007	FLAT RATE	5,00 %	EUR	- 698 146,26	0,00	- 698 146,26
IT	Cross Compliance	2008	Several SMRs badly controlled, wrong application of correction, for farmers with animals - claim year 2007	FLAT RATE	10,00 %	EUR	- 14 331 663,30	- 48 186,16	- 14 283 477,14
IT	Cross Compliance	2008	Several SMRs badly controlled, wrong application of correction, for farmers with animals - claim year 2007	FLAT RATE	10,00 %	EUR	- 216 402,75	- 74,09	- 216 328,66

RIDUZIONE FORFETTARIA DEL 10% PER AZIENDE CON ANIMALI

RIDUZIONE FORFETTARIA DEL 5% PER AZIENDE SENZA ANIMALI

**TOTALE RIDUZIONE CONDIZIONALITA' CONTROLLI 2005-2007 =
PER L'ITALIA CIRCA € 48,000,000 (Decisione UE 26/02/13)**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Approvazione del Protocollo d'intesa tra Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero della Salute, Regioni e Province autonome e Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) per favorire le procedure di trasmissione al Mipaaf e ad AGEA degli esiti dei controlli di condizionalità effettuati dai Servizi veterinari regionali.

Approvazione ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Repertorio Atti n. *112/CSR* del 10 maggio 2012.

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 10 maggio 2012



Padova 28 Settembre 2016

Granlatte

Prot. n. 104
Rif. BA/bm

Bologna, 29/01/2016

Ai soci in indirizzo

LL.SS.

Oggetto: Modifica Protocollo d'Intesa per delega Autocontrollo

A seguito della verifica, da parte del servizio sanitario della Regione Emilia Romagna, sulle procedure attuate dalla cooperativa Granlatte è stata chiesta la modifica del Protocollo d'Intesa con quale il produttore delega l'autocontrollo alla scrivente.

In sintesi viene richiesto a Granlatte, in quanto operatore del settore alimentare (OSA) che:
"anche in assenza di provvedimenti ufficiali dei Servizi Veterinari, la Granlatte deve comunque sospendere il ritiro del latte allo scadere dei tempi consentiti per il ripristino dei parametri".

Padova 28 Settembre 2016

CORRIERE DELLA SERA

BRESCIA / CRONACA

LE INDAGINI

Brescia, latte contaminato, i tre caseifici: «Noi vittime inconsapevoli»

Garda Latte, San Vitale e Giardino: «Rispettati i limiti di legge»

43

Chart 1-19

How well veterinarians think they are regarded by the general public ranked by country - highest first

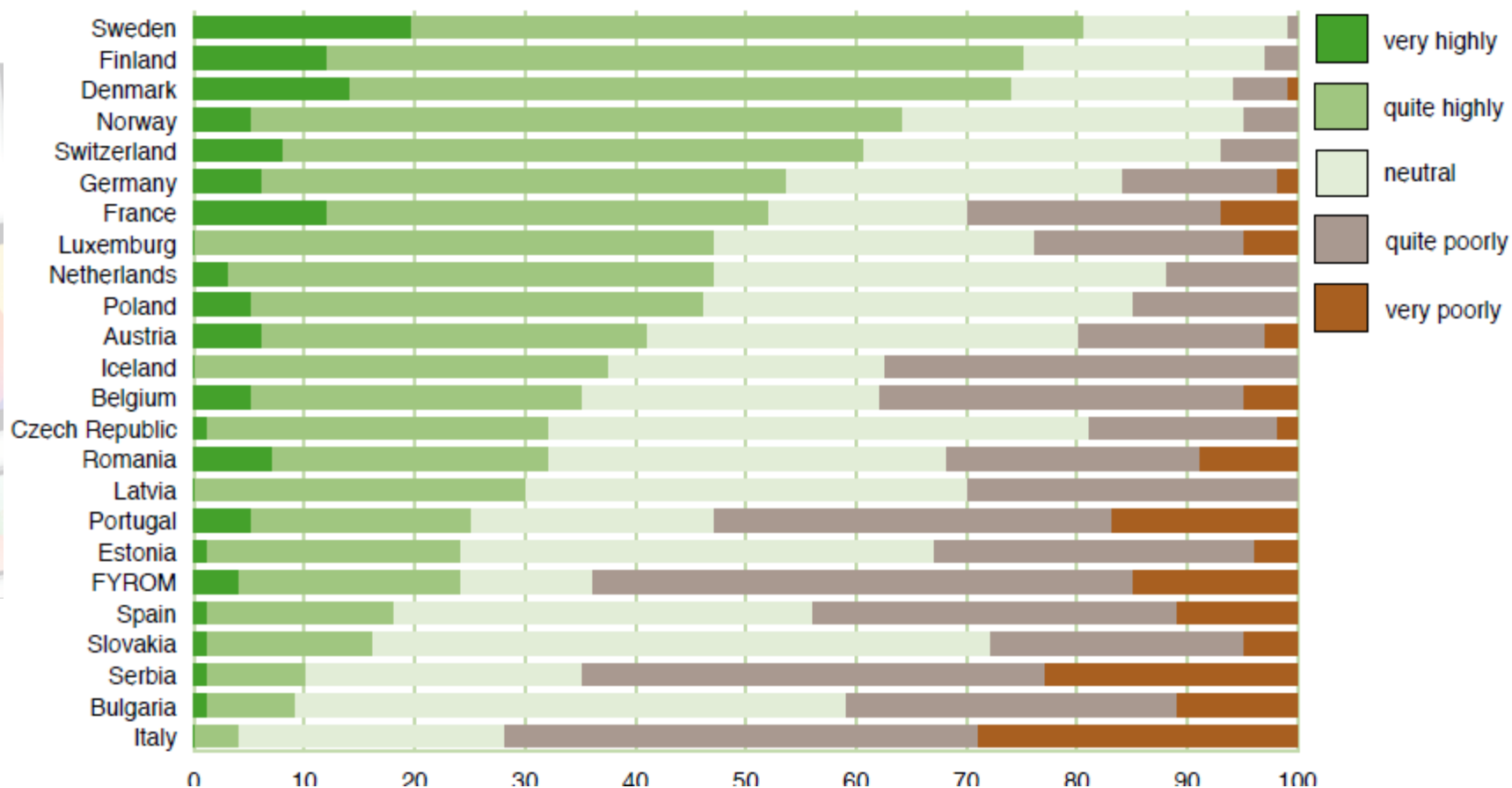
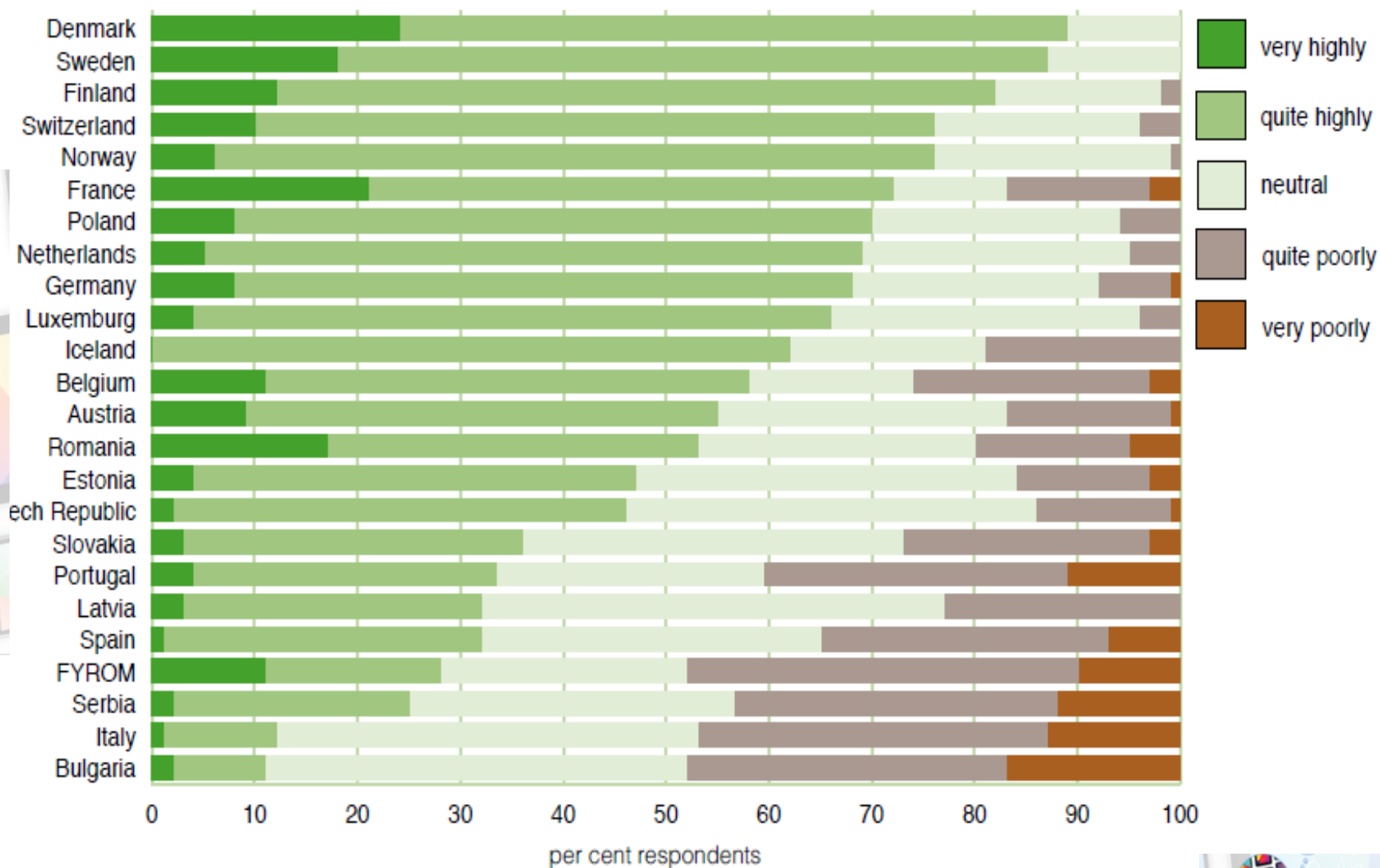
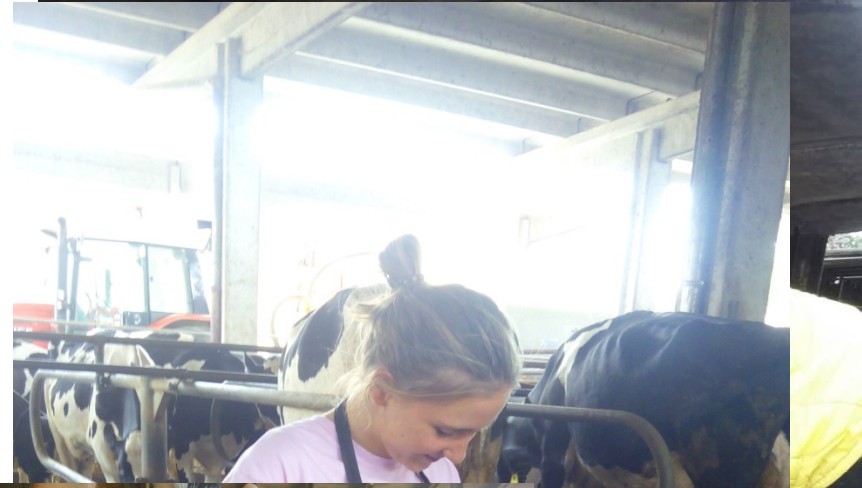


Chart 1-20

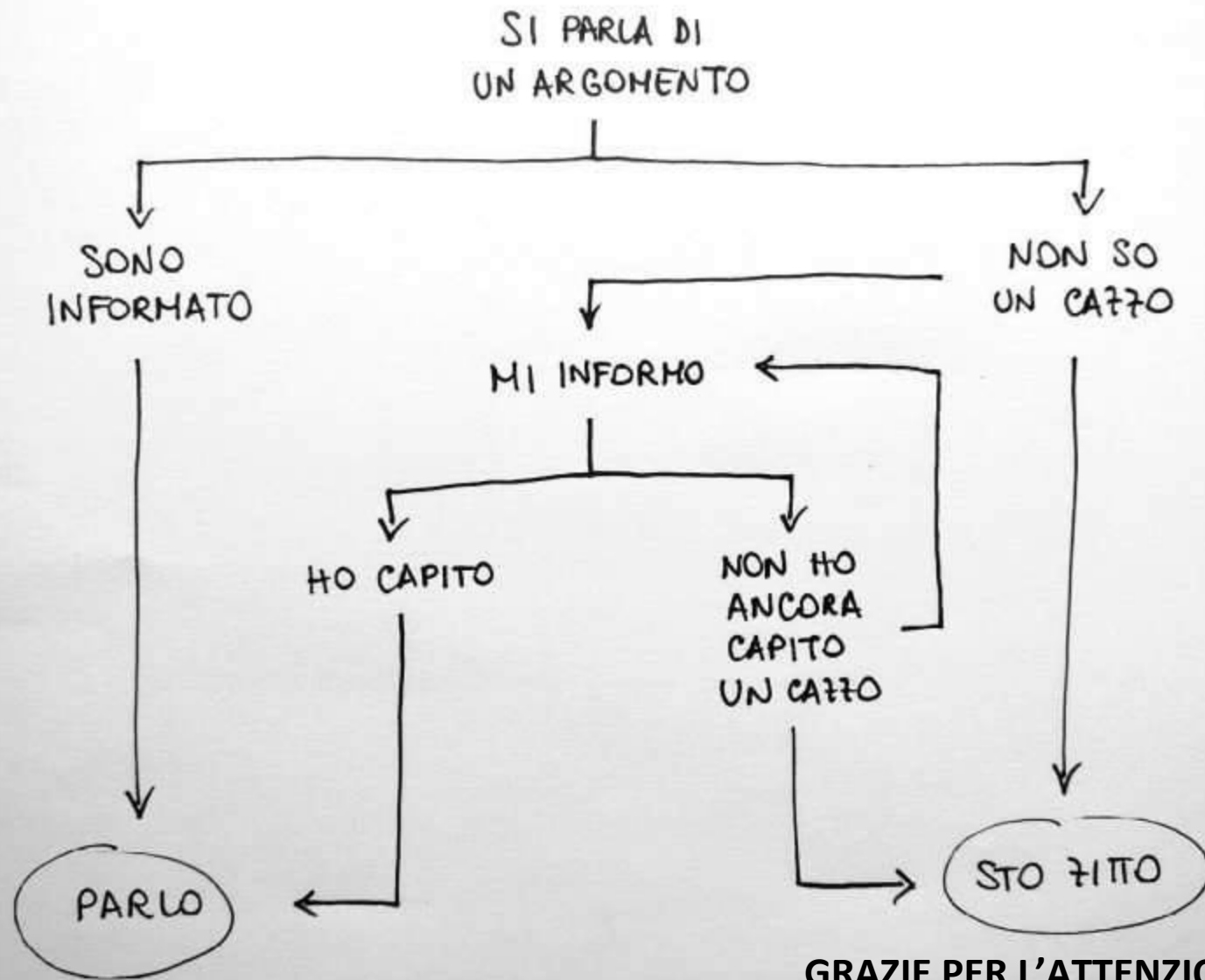
How well veterinarians think they are regarded by their customers ranked by country - highest first



Padova 28 Settembre 2016



Padova 28 Settembre 2016



GRAZIE PER L'ATTENZIONE